

COMUNICATO STAMPA 22 DICEMBRE 2009

Nel primo semestre del 2009 gli indici del mercato assicurativo hanno registrato nel loro complesso un significativo miglioramento rispetto al corrispondente periodo del 2008, sia sotto il profilo della raccolta premi che della gestione economica. E' quanto si ricava dalla circolare statistica sull'«Andamento delle gestioni assicurative nel primo semestre 2009» consultabile da oggi sul sito dell'Autorità www.isvap.it.

In particolare, nel periodo gennaio giugno 2009, la raccolta premi totale è stata pari a 55,4 miliardi di euro (più 15,3 per cento).

A questo risultato ha contribuito in maniera determinante il buon andamento della raccolta vita (in aumento del 26,6 per cento a 36,99 miliardi) e, all'interno di questa, il fortissimo incremento delle polizze tradizionali di ramo I, le così dette gestioni separate, la cui produzione è stata pari a 29,8 miliardi con un aumento del 102,6 per cento.

Il dato conferma lo spostamento delle preferenze del pubblico verso i prodotti vita tradizionali a più spiccato carattere assicurativo. Ne è una riprova la marcata flessione delle polizze di ramo III, prevalentemente *index* e *unit linked*, la cui raccolta è stata pari nel periodo a 4,06 miliardi con una diminuzione del 66,9 per cento.

Meno lusinghiero del settore vita è stato invece, nel periodo, l'andamento del settore danni.

La raccolta totale di polizze danni è stata pari infatti a 18,4 miliardi (meno 2,3 per cento). All'interno di questa, il volume delle polizze Rc auto è calato a 8,8 miliardi con una flessione del 4,4 per cento.

Il positivo andamento dei mercati si è riflesso favorevolmente sulla redditività delle imprese assicurative. Nel primo semestre 2009 il settore ha conseguito un utile netto complessivo di 2,03 miliardi contro i 188,1 milioni conseguiti nel primo semestre 2008. E' aumentato in particolare l'utile del comparto vita (1,653 miliardi contro i 557 milioni precedenti), ma resta in territorio positivo, anche se in discesa, l'utile del comparto danni, pari a 377 milioni contro i 745,6 milioni precedenti, e all'interno di questo l'utile della Rc auto (90 milioni contro i 264 precedenti).

A fine giugno 2009 infine le riserve tecniche totali delle imprese assicurative ammontavano a 435 miliardi in aumento dell'1 per cento rispetto al giugno 2008.